



In coerenza con l'accordo programmatico sottoscritto a inizio marzo, si sta svolgendo il confronto sull'andamento del lavoro agile post emergenza, sui futuri sviluppi del lavoro agile stesso e della sua compatibilità con le strutture di appartenenza.

L'obiettivo delle OO.SS. è quello di valorizzare quanto di positivo è emerso nel corso dell'esperienza maturata nel biennio dell'emergenza, in cui il lavoro agile, sebbene in forma di protezione dal contagio, è stato praticato in forma estesa.

Dopo aver ottenuto l'importante risultato della tutela allargata fino al 30 giugno per "fragili", caregivers, colleghe in gravidanza o con figli fino a 7 mesi con procedura semplificata, e la possibilità di svolgere la formazione obbligatoria in smart working, ad oggi siamo impegnati in un difficile percorso negoziale avente lo scopo di pervenire all'applicazione del lavoro agile come effettivo strumento di conciliazione dei tempi di vita/lavoro per tutte le attività e per tutti gli ambiti operativi, anche per quelli che potrebbero diventare compatibili con la fruizione di tale istituto contrattuale grazie a una ragionata analisi fra le parti sull'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, che dovrebbe portare - secondo gli intendimenti delle OO.SS.- all'individuazione di effettivi spazi per la concedibilità.

Questo permetterebbe l'accesso all'intera platea delle Lavoratrici e dei Lavoratori al lavoro agile di qualità, su base volontaria.

Dal 2 maggio - termine della quasi totalità delle previsioni contenute nei vari decreti ministeriali - l'Azienda, nell'ambito del percorso individuato, dovrà disporre in via sperimentale nuove regole, per l'accesso al lavoro agile, che al momento non ci soddisfano interamente in quanto non tengono conto della esperienza fatta.

Come OO.SS. continueremo quindi il confronto con l'Azienda per individuare tutte le soluzioni possibili, anche con la proposta di avvio di ulteriori sperimentazioni su singole filiere, per poter arrivare a una fruizione generalizzata del lavoro agile e dare attenzione e risposte a tutti i colleghi.

Siena, 28 aprile 2022

Le Segreterie